



*La Diocesi, insieme con l'Amministrazione, le scuole e le associazioni, scende in campo per potenziare le risorse educative. A Gela apre "Youth City Factory", uno spazio di aggregazione per i giovani che vogliono lavorare in network ed esprimere al meglio il proprio potenziale creativo. Per gli psicologi "è necessario fare prevenzione perché il dolore non è stato affrontato adeguatamente" con i giovani che subiscono "pressioni culturali e mediatiche ad essere felici a tutti i costi".  
L'educazione è anche appassionarsi per qualcosa senza diventarne schiavi.  
Il parere dell'esperto dopo i danneggiamenti di una gioielleria a Gela ad opera di sette ragazze.*

gli articoli a pagina 4

## EDITORIALE

### Presi in giro dall'ANAS?

**S**ono passati 1.674 giorni al 10 novembre 2019 da quel 10 aprile 2015, quando una frana provocò l'inclinazione di alcuni piloni del viadotto Himera dell'A19 nei pressi di Scillato. In via precauzionale l'autostrada fu chiusa totalmente dividendo letteralmente in due la Sicilia. Per sette mesi gli utenti furono costretti ad inerparsi per le strade tortuose e sconnesse delle Madonie passando per Polizzi e Scillato o per Caltavuturo. Si investirono più di nove milioni per realizzare una bretella che consentisse di bypassare il viadotto in direzione Catania, nel frattempo abbattuto, che fu aperta il 16 novembre 2015: Ritengo che si trattò letteralmente di soldi buttati quando, invece, si poteva aprire l'altra carreggiata con doppio senso di circolazione e magari investire tale ingente somma nella ricostruzione del viadotto. Nel frattempo dai deputati regionali 5stelle fu realizzata la cosiddetta "bretella dei grillini" che si inerpica fino a Caltavuturo. L'opera, costata circa 300mila euro, fu finanziata dai deputati regionali del Movimento 5 Stelle tramite la restituzione di parte dei loro stipendi. Fu inaugurata l'1 agosto 2015,

ma non risolse il problema. Bisognò attendere il 16 novembre per avere una alternativa più agevole. Nel frattempo si è snodato il lento iter progettuale per la ricostruzione del viadotto, appalto dei lavori e loro inizio. Finalmente si intravede il cantiere, prima timidamente, poi sempre più evidente. Ci sembrava che in poco tempo il viadotto sarebbe stato ricostruito. Speranza vana. Ad oggi la situazione continua a permanere immutata. Poiché percorro l'autostrada settimanalmente qualche giorno fa mi sono fermato proprio sotto il cartello di cantiere per verificare le date. Uditte, uditte: c'è scritto che i lavori devono essere ultimati entro il 18 settembre 2019. È passato un mese e mezzo ma siamo ancora nella notte dei tempi.

Emblematica la vicenda legata alla bretella della 626 Pietraperzia-Caltanissetta. Il 2 novembre scorso è stato il primo anniversario dalla chiusura della strada per un movimento franoso che ha interessato il viadotto Villano. Il 31 ottobre scorso il Vice Ministro Giancarlo Cancellieri è stato in visita ufficiale sul viadotto. Al termine dell'incontro il sindaco Bevilacqua ha reso nota una

dichiarazione: "A lui abbiamo già rappresentato i ritardi e il mancato rispetto degli impegni assunti da ANAS. Non accettiamo che ad un anno dal disastro si siano interrotti pure i lavori urgenti che dovevano garantire la salvaguardia del viadotto. In ragione di questo e delle tante note che preannunciavano il disastro (scritte sia dal Comune di Pietraperzia sia dal Movimento 5 Stelle di Pietraperzia), gli chiederemo di individuare, e se del caso sollevare, i responsabili dai loro incarichi". Nel frattempo si è avviata una raccolta firme per una lettera che sarà recapitata direttamente all'Anas a Palermo con una manifestazione di cittadini di cui verrà comunicata la data in seguito, mentre già domenica 10 i commercianti e tanti cittadini effettueranno un sit-in all'imbocco della strada.

La cosa che più addolora è che chi dovrebbe avere a cuore lo sviluppo della nostra terra è anche nostro conterraneo che, non si sa bene per quale motivo, antepone il suo al bene di tutti.

Non possiamo continuare ad essere presi in giro da ANAS!

Giuseppe Rabita

**Nella frazione di Villarosa solamente la parrocchia, la delegazione comunale, la farmacia rurale e 370 abitanti. Nel 2020 chiuderà anche la scuola, ma i residenti non smettono di sognare un Postamat...**

di Andrea Cassisi a pag.3

### Villapriolo

**Il 24 novembre si celebra la Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostegno dei sacerdoti. I dati delle offerte raccolte nel 2018 fanno attestare ancora una volta la Diocesi di Piazza Armerina al 1° posto in Sicilia**

di Carmelo Cosenza

5

Questo numero è stato consegnato al C.P.O. di Poste Italiane Caltanissetta l'8 novembre 2019, alle ore 12



**DISABILI** Fermo a Gela il servizio di trasporto verso le strutture Aias. La consulta diffida il sindaco Greco

# "Così ci negano il diritto alla mobilità"



**T**rasporto dei diversamente abili bloccato a Gela e la "Consulta della disabilità" diffida il sindaco Lucio Greco e l'assessorato ai Servizi sociali per ottenere l'immediata attivazione del servizio. Gli utenti che usufruiscono del servizio al momento non possono recarsi verso il centro Aias di Caltagirone.

Nella stessa lettera viene richiesta la rimozione barriere architettoniche, l'attivazione servizio Asacom nelle scuole primarie e secondarie di primo grado e l'apertura di centri di diurni socio-assistenziali.

Infatti la mancata attivazione, in seguito all'espletamento della nuova gara, sta determinando un notevole disagio alle famiglie degli utenti esponendoli "ad un perdurante malcontento in merito all'attuale gestione" oltreché "al rischio serio, concreto ed attuale che vengano dimessi dalla struttura calatina a causa delle numerose assenze determinate dall'impossibilità di raggiungere la struttura", si legge nel documento a firma del presidente della Consulta Livio Aliotta. "Tutti i cittadini gelesi non deambulanti devono poter fruire del diritto alla mobilità, diritto costituzionalmente sancito ed ingiustamente negato", prosegue Aliotta.

Le associazioni chiedono inoltre l'immediata attivazione del servizio Asacom presso le scuole primarie e secondarie di primo grado servizio mai partito nonostante siano trascorsi già due mesi dall'inizio delle lezioni. "Pur-

troppo fa specie constatare che la classe politica e la dirigenza amministrativa di Gela continuano a perpetrare condotte vergognosamente indegne discriminando centinaia di cittadini gelesi la cui unica 'colpa' è quella di essere disabili.

La solidarietà umana ed il principio di uguaglianza sono cardini non solo del nostro ordinamento giuridico ma anche di quello sociale - ancora nella diffida -. Una classe politica che non è in grado di garantire pari dignità e pari opportunità a tutti i cittadini non è una classe politica degna di un paese che si vuol definire, solo sulla carta civile".

"Un'amministrazione che nel nuovo millennio continua a considerare non prioritario il diritto di ogni cittadino gelese a fruire di servizi essenziali per la persona come il diritto alla mobilità, alla prestazione di servizi essenziali come quelli sanitari, quelli sociali, quelli legati all'istruzione - incalza in chiusura - è una classe elitaria ed indegna di definirsi classe politica".

+ **FAMIGLIA**

## Donne in carriera, ma senza figli!

**M**i ha colpito nei giorni scorsi uno studio condotto dalla vicina Svizzera italiana su un campione di oltre 15mila persone di età compresa tra i 15 e i 79 anni. Si tratta di una indagine, che viene realizzata ogni cinque anni, sulle famiglie e sulle generazioni. Ecco i dati: il 30% delle donne con un titolo di formazione superiore non vuole figli. Il livello di formazione influenza quasi un terzo delle donne con un titolo di grado terziario (università, scuola universitaria professionale o alta scuola pedagogica). Tale quota è nettamente inferiore tra le donne con un livello di formazione più basso o senza formazione post obbligatoria. Il dilemma tra vita professionale e familiare è uno dei motivi per cui le laureate preferiscono rimanere senza figli; temono infatti che la nascita di un bambino ostacolerebbe le loro prospettive di carriera, contro il 37% degli uomini. Altri fattori influenzano questa importante decisione, come la custodia dei bambini. Una grossa parte dei genitori (42%) ricorre a una custodia non retribuita, ossia affida i propri pargoli a parenti, in particolare ai nonni, o a conoscenti. Circa due quinti (37%) dei nuclei familiari ricorre esclusivamente a una custodia a pagamento, ovvero all'asilo nido e al doposcuola. Molto meno diffuse sono le mamme diurne (6%), ragazze alla pari o baby-sitter (5%). Il resto delle economie domestiche utilizza una combinazione delle due soluzioni (gratuita e a pagamento). Anche il luogo in cui vive la famiglia (centri urbani o comuni rurali) influisce enormemente sul ricorso alla custodia di bambini. Nei grandi centri, oltre il 60% si rivolge a un asilo nido o a una struttura di custodia parascolastica. Nei comuni rurali questa quota si attesta al 24%. I dati di una ricerca statistica possono apparentemente risultare freddi e senza alcun commento ma in realtà chi si occupa di dinamiche familiari e di studi demografici non può ignorarli. Se dovesse perdurare questo stato di disagio economico legato alla carenza di lavoro, molti giovani, le donne in particolare, preferiscono non sposarsi e fare figli. Si scoraggiano davanti lo spauracchio dei costi di un matrimonio, di un mutuo e della baby sitter. Le politiche del welfare devono tenere in debito conto tutto questo, e mettere in atto tutte le strategie che portino a degli incentivi economici solidi e concreti a chi realmente vuole costruirsi una famiglia.

info@scinardo.it

## Refezione scolastica, si inizia dall'infanzia

**E**rogati dalla Regione Siciliana fondi per 16 mila euro, volti a supportare l'avvio della mensa nelle scuole dell'infanzia del comune di Piazza Armerina.

Il finanziamento arriva dopo settimane di incertezza e di polemiche sollevate dalla comunità piazzese intorno al servizio mensa nelle scuole. A darne notizia è il vicesindaco e assessore alla Pubblica istruzione, alle Politiche sociali e Bilancio Flavia Vagone che, a margine dell'approvazione nei giorni scorsi del bilancio comunale per l'anno 2018 e in attesa di quello del 2019, afferma: "Al momento non è possibile spendere né fare previsioni di spesa".

I fondi ottenuti, verranno erogati sotto forma di voucher a favore dei bambini appartenenti ai più fragili nuclei familiari. Questo solleva le famiglie disagiate dal pagamento del ticket per il pasto mensa.

A breve, il bando a cui partecipare che scandirà l'iter da seguire. Flavia Vagone puntualizza che: "La somma è di 16 mila e 900 euro, una somma contenuta, una piccola cifra che ci permetterà, nei tre plessi scolastici che abbiamo nel nostro comune, di far accedere alla mensa i bambini appartenen-

ti alle famiglie più bisognose" e continua: "Gli uffici preposti hanno già acquisito il numero dei bambini della scuola dell'infanzia che rientreranno nell'esenzione del ticket. Occorrerà ad ogni modo presentare il modello Isee, sulla base del quale verrà redatta una graduatoria con punteggio".

Restano fuori dai fondi erogati dalla Regione i bambini della scuola primaria.

Dall'esito incerto la questione sollevata dall'ex assessore Carmelo Gagliano, riferita alla delibera 199 del 29 ottobre scorso firmata dall'amministrazione del sindaco Cammarata, con la quale la Giunta ha autorizzato la stipula di un contratto con privati proprietari di strutture ricettivo-alberghiere e per anziani per un ammontare di 95 mila euro. L'assessore Vagone dichiara che è impraticabile la via proposta da Gagliano, ovvero di destinare circa 50 mila euro, derivanti dal dimezzamento delle quote predisposte dal Comune per gli anziani ricoverati in regime alberghiero, al servizio di mensa scolastica.

Vanessa Giunta

## Kore, Severino è il post Salerno



**A DEGLI STI** Il prof. Fausto Severino è il nuovo presidente dell'Università kore di Enna. Lo ha eletto all'unanimità il consiglio dei garanti dell'Ateneo. Succede a Cataldo Salerno che, dopo avere guidato per 24 anni la kore, si è dimesso la scorsa settimana.

Il Consiglio dei Garanti ha accettato "con viva soddisfazione la disponibilità a continuare il suo impegno culturale e civile a sostegno dell'Ateneo stesso, delle sue politiche di sviluppo, dei suoi docenti, operatori e studenti ai quali ha dedicato con abnegazione fin qui la sua attività istituzionale". All'Ing. Severino è stato dunque dato mandato di "individuare, proporre e sostenere nuove ipotesi di sviluppo sia in termini di riorganizzazione del sistema, che in termini di ampliamento dell'offerta formativa". Il neo presidente ha ringraziato tutti i componenti del Consiglio dei Garanti, il Rettore, gli Organi di Ateneo, il personale tecnico-amministrativo e gli studenti ed ha "garantito impegno e collegialità alla sua attività, confermando una forte connotazione continuativa, sostenuta da slancio ed entusiasmo, alla sua presidenza".

## Influenza, in coda per i vaccini

**I**l management dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna ha sottoscritto con i medici convenzionati il protocollo d'intesa per la campagna antinfluenzale 2019/2020.

I cittadini aventi diritto, anziani, soggetti a rischio per patologie croniche debilitanti (diabete, malattie immunitarie, cardiovascolari, respiratorie croniche), donne nel secondo e terzo trimestre di gravidanza, medici e gli altri operatori sanitari, soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo (forze dell'ordine, vigili del fuoco, ecc.) e categorie di lavoratori (veterinari, allevatori, macellai, trasportatori di animali vivi, ecc.) possono recarsi negli ambulatori dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri di Libera Scelta e negli ambulatori vaccinali territoriali per effettuare gratuitamente le vaccinazioni.

Negli ambulatori vaccinali dell'ASP saranno garantite inoltre le vaccinazioni di coloro i cui medici non avessero aderito alla campagna vaccinale e di coloro che sono temporaneamente presenti sul territorio dell'ASP e senza scelta del medico.

## Iacp Gela

**D**opo l'ordinanza di sgombero del sindaco Lucio Greco, a Gela una delegazione di cittadini è stata ricevuta in Municipio. Si è trattato di un incontro pacifico che ha visto anche la partecipazione di Carabinieri e Polizia, nel corso della quale il gruppo di cittadini - tutti giovani, senza lavoro e con figli minori - ha esposto le gravi difficoltà in cui vivono, sottolineando di avere occupato alloggi da anni abbandonati per fare dignità ed un tetto alle proprie famiglie.

Gli occupanti hanno chiesto di essere regolarizzati dall'Amministrazione comunale, hanno avuto rassicurazioni che si percorreranno tutte le vie a norma di legge a sostegno delle loro richieste.

Il sindaco ha assicurato che avranno priorità le famiglie con figli minori, diversamente abili e disoccupati.

## Verifica biometrica

**L'**Azienda Sanitaria Provinciale di Enna ha avviato il nuovo sistema di verifica biometrica dell'identità, attraverso il riconoscimento dell'impronta digitale, in sostituzione del sistema di rilevazione automatica precedentemente in uso. Installati nelle diverse sedi dell'Azienda, i nuovi rilevatori della presenza sono entrati in funzione dal 4 novembre 2019.

Il nuovo sistema consente maggiore affidabilità tecnica nella verifica dell'identità di ciascun lavoratore nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali. Tali dati rimangono memorizzati sul tesserino personale di cui è in possesso solo il dipendente.

## Il mago torna in Rai

**I**l prestigiatore siciliano, originario di Gela, Emanuele D'Angeli torna in Rai. Uno dei più giovani e talentuosi illusionisti italiani è stato infatti ospite del programma televisivo "Vieni da me" condotto da Caterina Balivo, vecchia conoscenza di Emanuele, che lo ospitò da piccolissimo alla trasmissione "Festa Italiana", dedicato ai giovani talenti. Recentemente lo avevamo visto proprio qualche mese fa, a febbraio, insieme a Cristina Parodi nel programma domenicale "La Prima volta".

Il giovane illusionista in diretta si è esibito in una brillante performance che ha entusiasmato e lasciato a bocca aperta il pubblico in studio e quello televisivo che sui social ha apprezzato il siparietto pubblicando commenti e postando foto. Ad oggi Emanuele vanta esperienze nazionali ed internazionali, citiamo alcune delle esperienze Televisive, come: Festa italiana (Rai1), La Grande Magia - The Illusionist (Canale5), Italia's Got Talent (Sky1), Planet's Got Talent (Tv8), Guess My Age (Tv8), La Prima Volta (Rai 1) ed adesso Vieni da me. Una grande carriera nonostante la sua giovane età, che continua anche nelle tv locali, ormai da tempo, grazie a format da lui ideati come "Una Voce per la Sicilia".



D'Angeli con Caterina Balivo



Settegiorni dagli Erei al Golfo

# VILLAPRIOLO Viaggio nel paesino dell'entroterra ennese dove sono rimasti in 370 e chiude pure la scuola

## "Adesso desideriamo un postamat"



Villapriolo finisce nello stesso punto in cui inizia. All'ombra della torre civica, in piazza La Furia, l'orologio insiste con un perpetuo battere delle ore. Siamo nell'entroterra di Enna, a 5 km da due principali svincoli che imboccano l'auto-

strada per Palermo.

Qui ad aspettare che il tempo passi sono rimasti in 370 ed il prossimo anno chiuderà anche la scuola. Con l'avvio di questo anno scolastico non c'è stato nessun iscritto neppure all'asilo perché tre anni fa non ci sono registrate nascite. Nel 2020 toccherà al comprensivo "Vincenzo De Simone" mettere il lucchetto al portone d'ingresso.

La pluriclasse, 14 studenti in tutto di differenti età, dovrà proseguire gli studi nella vicina Villarosà, 4913 abitanti, di cui Villapriolo è frazione.

A guidare questi paesini è Giuseppe Fasciana, 39 anni, veterinario e piccolo imprenditore nel settore della zootecnia che, terminati gli studi ha deciso di tornare a casa, in Sicilia, perché dice "credo fortemente nei rapporti umani". Lo intercettiamo seduto nell'unica piazza del paese a chiacchierare con i suoi concittadini. Attorno solo un filare di edifici: una macelleria, una rivendita di alimenti più o

meno rifornita, due bar ed una farmacia rurale. Gli effetti dello spopolamento hanno di fatto trasformato questa frazione di Enna in un quartiere dove tutti conoscono tutti.

"A cavallo tra gli anni '60 e '80 - spiega il primo cittadino - qui sfioravamo i 12 mila abitanti. Le zolfare e le miniere in questo centro della Sicilia avevano dato tanto lavoro. Poi tutti hanno iniziato ad emigrare ed oggi, ci contiamo sulla punta delle dita. Le strade gruviera e irraggiungibili poi, rendono gli spostamenti ed ipotizzabili investimenti ancora più difficili".

Alla delegazione del paese, una specie di succursale del municipio centrale che ha sede nella vicina Villarosà, due impiegati si occupano di certificati e fanno la spola per il disbrigo delle sporadiche pratiche degli anziani e di interesse della comunità. "I villapriolesi hanno recentemente reclamato una farmacia con i prodotti indispensabili per gli interventi di primo soccorso - ricorda Fasciana -". Così ho portato qui la farmacia rurale. Con una convenzione dell'asp, in un locale

comunale siamo riusciti a collocare ciò che serve per le urgenze".

Il prossimo desiderio è avere un postamat. "Lo sportello è stato chiuso diverso tempo fa e adesso stiamo lavorando per collocare l'apparecchio per consentire i prelievi con le carte. Per noi che amministriamo purtroppo le parole d'ordine sono accorpamento e ridimensionamento.

Una soluzione per scongiurare che queste due comunità si trasformino in posti fantasma è praticabile se solo la Regione ci riconoscesse come Zona Franca Montana. Lavoriamo verso questa soluzione ma i tempi non sono certo brevi".

Intanto la frazione si gode il meritato titolo di "paese-museo" con il suo treno fermo alla stazione oggi diventato una galleria d'arte contadina e mineraria conosciuta in tutta l'Isola e meta annualmente di centinaia di scolaresche che affollano la piazza del paese. E per gli abitanti sono ore di festa.

Andrea Cassisi

## Una via per il sindaco contadino

Il Comune di Mazzarino ha intitolato una strada all'ex sindaco Giuseppe Scambiato (nella foto) (3 settembre 1928 - 3 aprile 1994) conosciuto da molti come il "Sindaco Contadino". La via scelta è il tratto adiacente la scuola media "Capuana" di contrada "Fiorentino" che collega il viale della "Resistenza" e via "Sandro Pertini".

Alla cerimonia di intitolazione hanno partecipato il dott. Filippo Falcone direttore degli studi storici siciliani Consorzio Universitario di Agrigento e autore del libro "Giuseppe Scambiato - Il sindaco Contadino", l'on. Lillo Speciale già presidente della Commissione Parlamentare Antimafia dell'Ars, il dott. Enzo Russo scrittore e Vito Lo Monaco presidente Centro studi "Pio La Torre".

È stato poi il vicario foraneo don Giuseppe D'Aleo a benedire la strada. Moderatore dei lavori Saverio Ficarra. All'evento hanno partecipato pure i nipoti di Scambiato e cioè Maria, Rita e Giuseppa Vincenti, Carmelo e Mariaconcetta Bongiovanni oltre a una delegazione di studenti dell'istituto superiore "C.M. Carafa" con la dirigente scolastica dott.ssa Adriana Quattrocchi e altra delegazione di studenti della scuola media "Capuana" con la dirigente scolastica prof.ssa Alessia Guccione. È stato il sindaco Vincenzo Marino a dare un breve saluto ai partecipanti prima della scoperta della targa.

A seguire nell'auditorium della vicina scuola "Capuana" hanno preso la parola i relatori



invitati per ricordare la figura di Giuseppe Scambiato sia dal lato politico-amministrativo che dal lato sindacale e umano.

Giuseppe Scambiato divenne sindaco di Mazzarino nel 1969 e fu confermato primo cittadino nella successiva legislatura. Durante la sua sindacatura, tra l'altro, venne deliberato un primo protocollo di gemellaggio tra il comune di Mazzarino e quello di Cinisello Balsamo ove allora come oggi risiedono più di sei mila mazzarinesi. Nel 1971 fu candidato deputato regionale nella lista del Pci-Psiup riscuotendo ampi consensi anche se il risultato di 7154 preferenze, per quando notevole, non fu tale da eleggerlo all'Ars.

E ancora dal 1975 al 1980 fu consigliere provinciale e negli anni a seguire ricoprì la carica di consigliere comunale, di assessore all'agricoltura e turismo e spettacolo nella Giunta Impaglione e nella Giunta Anzaldi. Non meno importante, infine, è stato il suo ruolo sindacale e umano in quanto rappresentante e punto di riferimento di gran parte del movimento contadino e democratico della Mazzarino di allora e delle battaglie di questo per l'ottenimento delle terre del Feudo Ficari-Sottano, immenso latifondo che si estendeva tra Mazzarino e Gela.

Paolo Bognanni

## Arena, riapre solo la terrazza

Entro natale la terrazza del parcheggio Arena di Gela tornerà fruibile. Parola del sindaco Lucio Greco che ha dato indicazione ai vertici della società multiservizi "Ghelas" per intervenire. Disposti infatti i primi sopralluoghi nella struttura, chiusa da tempo.

"Interverremo anzitutto sulla terrazza, così da averla fruibile per le auto entro il periodo natalizio - ha detto Francesco Trainito, amministratore delegato. Sarà assicurata la manutenzione delle scale e della discesa che porta all'uscita sul lungomare e ripristinato l'impianto di illuminazione. Lavoreremo su due step. L'accesso agli altri piani verrà transennato, così da permettere agli operai di lavorare. Ci sono da rifare il sistema di videosorveglianza e l'impianto elettrico. L'antincendio invece serve sull'intera struttura. Per i due piani, riteniamo che l'apertura non possa essere imminente, anche perché bisognerà operare sulla piattaforma pubblica 'Mepa' e acquistare materiali e tutto ciò che serve per lavori che verranno effettuati direttamente da Ghelas, senza subappalti. Sarà necessario del tempo ulteriore. È prevista una cassa automatica, che a pagamento effettuato faccia attivare la sbarra.

## in breve

### Solidarietà e volontariato



Il presidente della V Commissione Sanità di Gela Rosario Trainito, insieme ai colleghi di commissione Carlo Romano, Sandra Bennici e Giuseppe Guastella ha donato una pergamena di ringraziamento alle associazioni "Stella Maris", "Maria Montessori", "Late" ed "Associazione Cittadini Attivi" per il bellissimo gesto di solidarietà che li ha visti promotori di una campagna di raccolta sangue, un gesto culturale serio ed importante che deve sensibilizzare tutti noi. La commissione lavora sempre e solo per il bene della comunità", hcosìTrainito.

### Gela, 27 anni fa l'uccisione di Giordano

Nel 27esimo anniversario dalla morte, l'associazione antiracket di Gela ha ricordato Gaetano giordano, il commerciante ucciso dalla mafia per essersi ribellato al pizzo a cui proprio l'associazione è intitolare. Il profumiere, lo ricordiamo, fu barbaramente ucciso il 10 dicembre del 1992. Alla manifestazione, che si è svolta nell'auditorium del Liceo delle Scienze Umane hanno partecipato gli studenti e diverse autorità civili e militari. Presente anche Tano Grasso.

### "Fuori dalla Crisalide"

Dopo il successo del convegno "Fuori dalla Crisalide la consapevolezza di essere dislessici", che ha affrontato il tema della dislessia sotto varie sfaccettature, a Gela, le associazioni "SMAF" e "Studenti Sorridenti" organizzano e promuovono un concorso artistico volto parlare di dislessia attraverso diverse tecniche grafico-pittoriche. L'opera deve essere accompagnata dalla descrizione in prosa. Possono partecipare gli studenti che frequentano quanto la classe terza media e quelli iscritti ai prime tre anni delle classi superiori. La migliore opera sarà premiata il 23 novembre presso l'ex chiesa San Giovanni. I primi classificati vinceranno un viaggio d'istruzione a Siracusa.

### "Erole Patti. Tutte le opere" a Gela

A Gela, venerdì 29 novembre, alle ore 17.30, presso l'Archeo Hotel di viale Indipendenza, si tiene la presentazione del libro "Erole Patti. Tutte le opere" a cura di Sarah Zappulla Muscarà ed Enzo Zappulla. L'evento culturale è promosso dal Centro di Cultura e Spiritualità Cristiana "Salvatore Zuppardo" presieduto da Andrea Cassisi e dai club service Lions, Rotary, Kiwanis, Fidapa rispettivamente presieduti da Nicola Gennuso, Ugo Granvillano, Ugo Di Prima e Anna Ristagno. La presentazione del volume è affidata ai curatori. Modera la giornalista Liliana Blanco. Le letture sono di Agostino Zumbo. Il volume, un monumentale lavoro di ricerca durato anni, è corredato da scritti e foto inedite ed è stato pubblicato da "La nave di Teseo".



## L'angolo della prevenzione

### La pera

Il frutto più comune e più consumato nelle nostre tavole, al pari della mela, è la pera che è prodotta dal Pyrus della famiglia delle Rosaceae. La pera è un frutto estivo (si raccoglie già a fine luglio) e si consuma anche nella stagione autunnale e invernale grazie alle tecniche di conservazione. Descrivere e distinguere tra le moltissime varietà di pera è veramente difficile pertanto si riportano le più comuni delle cui forma tanto caratteristica ha fatto coniare il termine letterario di "piriforme" cioè un forma

larga in basso che man mano si assottiglia, si allunga e si ricurva leggermente come ad esempio nelle più comuni varietà dette Abate Fénel (dall'estremità allungata e dalla buccia giallastra e leggermente rugosa), Kaiser (con buccia scura di colore tabacco), Conference (dalla buccia giallo verdastra con punteggiatura più scura), Spinella (dalla buccia giallastra con sfumatura rossastra), Wiliam (dalla buccia sottile gialla arrossata nella parte esposta la sole), Wiliam rossa (dalla polpa francamente tutta rossa) e così anche altre varietà che presentano un aspetto più globoso meno allungato come ad esempio come la Decana (a buccia giallo verde)

ecc. Una zona interessante di produzione in Italia è la regione dell'Emilia Romagna alla quale è stato riconosciuta il marchio DOP (Denominazione di Origine Protetta) e IGP (Indicazione Geografica Protetta). Come frutto tipico estivo è particolarmente ricco di acqua (85,2gr/100g), di vitamine particolarmente la C della cui caratteristica benefica è stata trattata in altri frutti come ad esempio l'arancia, fibre e minerali quali ad esempio con buona presenza è il potassio e il calcio (6 mg/100gr). L'apporto di calcio importante per la calcificazione delle ossa e dei denti è rafforzato da una sostanza contenuta in diversi alimenti e unicamente, tra tutta la

frutta da tavola, nelle pere e nell'uva che è il boro e la cui assunzione con gli alimenti è importantissima in quanto l'organismo non riesce a produrlo. Il boro è importantissimo per l'equilibrio e la funzionalità di molti minerali tra i quali il fosforo, il calcio e il magnesio favoriscono l'assorbimento e riducendone la perdita, nonché aumenta il livello di vitamina D necessaria per la fissazione del calcio nelle ossa. Per altre notizie e per curiosità vi invito a leggere il mio libro "La Frutta da Tavola - Benefici e virtù" edito da Maurizio Vetri Editore.

rosario.colianni@virgilio.it



LA PSICOLOGA Parla l'esperto dopo il danneggiamento della gioielleria di Gela compiuto da 7 ragazze

# "Lavorare sul mondo adulto"



**L**e hanno ribattezzate le "7 cative". Sono le ragazze dell'apparente età di 16-17 anni che hanno pensato di scacciare la noia del sabato sera divertendosi ad appiccare il fuoco alla finestra di una gioielleria del centro storico di Gela, la "Agea gioielli". Il danneggiamento è stato ripreso in ogni sua fase dalle videocamere di sicurezza dello stesso negozio.

Alcune delle protagoniste dell'atto vandalico sarebbero state riconosciute. La proprietaria, Elisa Iapichello, ha informato la polizia e poi ha scritto un post sul proprio profilo di Facebook, definendo il

gesto "indegno" perché ha causato "spavento pazzesco" ai titolari, "danni alla finestra e agli strumenti di lavoro" con conseguente blocco dell'attività e dunque "un danno economico non indifferente".

Nel post la proprietaria dell'attività commerciale ha proseguito: "Vorrei dire a queste ragazze che sono state già riconosciute grazie al sistema di telecamere a circuito chiuso. Ragazze, divertitevi - esorta la donna - e godete della vostra bellissima età ma soprattutto abbiate dignità; dignità, questa sconosciuta". Il video che vede il gruppo all'opera è in rete e ha registrato il boom di visualizzazioni e condivisioni.

Sulla vicenda abbiamo sentito l'esperta psicologa e psicoterapeuta Nuccia Morselli (foto) che ha definito il fattaccio come un "precipitato di assenze e ruoli istituzionali, familiari, sociali ed ecclesiali" denunciando che si tratta di "uno scollamento da e verso principi e valori tesi al rispetto di sé stessi e degli altri".

"L'assunzione di libertà come diritto di potere a mettere in campo

qualsivoglia gesto, teso a ledere o danneggiare l'altro - spiega la dottoressa Morselli - denuncia che nessun reale collante affettivo ed emotivo esiste tra questi giovani ed il mondo adulto".

L'esperto ribadisce come sia "il mondo adulto che viene fatto bersaglio di attentati forse perché è esso stesso incapace di dare riconoscimento e contenimento al non senso della vita, alla frustrazione, alla rabbia dei giovani di oggi". "Gli adulti - ribadisce - sembrano infatti incapaci di maneggiare emozioni di tono negativi in sé stessi e di conseguenza, scegliendo di alinearli, non consentono ai figli di imparare ad elaborare pulsioni negative". Secondo la Morselli è necessario "tornare a fare prevenzione perché la città ha subito tante trasformazioni in questi anni".

Ma la psicologa constata come "molto dolore non è stato affrontato adeguatamente insieme alle pressioni culturali e mediatiche ad essere felici a tutti i costi". "Tutte le scariche distruttive hanno a che fare con le difficoltà a sapere gestire il mondo pulsionale molto com-

plesso e difficile da decodificare". Ecco perché esorta a lavorare "sugli stessi genitori e creare un po' di separazione reale che sostenga i genitori nell'aiuto a rafforzare i legami con i figli".

La Morselli auspica infine che "la

pena" che sarà inflitta alle ragazze identificate quali autrici del gesto "tenga conto delle difficoltà a gestire questi aspetti".

Andrea Cassisi

## E come Educazione

*Con educazione non si può intendere solo un insieme di regole da imparare e non trasgredire quanto piuttosto un bagaglio di modi di essere e sentire, uno stile di vita. Si educa attraverso ciò che si dice, di più attraverso ciò che si fa, ancora e di più attraverso ciò che si è. (Ignazio di Antiochia)*

**E** come Educazione. Per quanto possano sopprimere od integrare i potenti mezzi del sistema scolastico, è pressoché unanime la convinzione che i fondamenti di ogni educazione si pongono in famiglia. Ancor più ammirevoli, per questo, coloro che sono diventati uomini senza aver goduto di questa basilare piattaforma di partenza, l'educazione o meglio ancora l'esempio di genitori e se possibile nonni e altri parenti. E-ducere significa condurre fuori, ovvero alla maturità, a camminare con le proprie gambe coloro che fino ad un certo punto abbiamo tenuto in braccio o accompagnato per mano. Ecco allora che si comprende bene come con educazione non si possa intendere solo un insieme di regole da imparare e non trasgredire quanto piuttosto un bagaglio di modi di essere e sentire, uno stile di vita.

Bello quando i figli sono riconosciuti tali non tanto per la somiglianza fisiognomica ma per comportamenti, espressioni, sensibilità che richiamano quelle dei loro genitori. Ogni famiglia ha dei tratti caratteristici che divengono quasi degli elementi dell'ambiente. Consuetudini che forgiavano i caratteri. Penso all'abitudine di cercare di non interrompersi quando si parla, tenere spento il cellulare durante i pasti (e riuscire a farlo sia grandi che piccoli), a non alzarsi da tavola prima che tutti abbiano finito, a bandire le parole volgari, a rispettare tutte le persone in quanto tali e quindi a salutarle

per le scale o per la strada. Quanta indifferenza bisogna fendere oggi per salutarsi e quanto i nostri figli sono tentati di non farlo, complici auricolari o altre distrazioni. Oltre all'educazione nei confronti delle persone, ve n'è una anche nei confronti delle cose. Non solo evitare la cultura dello scarto ma proprio saper valorizzare ogni oggetto mantenendo da esso la giusta distanza. Quanto attaccamento ai vestiti da parte delle ragazze e quanto al pallone da parte dei maschi! Appassionarsi per qualcosa senza diventarne schiavi: questa è educazione, che vale ancor più per il denaro. Che sollievo quando un bambino dimostra di sapere quanto costa qualcosa, quando dimostra di capire lo sforzo che fanno i genitori per portare i soldi a casa e mantenere la famiglia. C'è una saggezza speciale negli occhi e nel cuore dei piccoli che sanno aspettare un dono senza pretenderlo, che sanno farsi andare bene un vestito dei fratelli più grandi senza sentirsi umiliati.

Educazione è quindi anche la capacità di saper guardare oltre il proprio io, allenandosi a volgere lo sguardo verso gli altri e dimostrando di avere gli strumenti per saper confrontarsi col prossimo e convivere. Certo che non è tutto sulle spalle dei genitori, ma quanto prima si assapora la scuola dell'amore prima si possono dare i frutti che annunciano l'approssimarsi dell'età adulta. Benedetti quei padri e quelle madri che non tratteranno i loro figli fra le braccia ma li lasceranno andare senza mai perderli di vista e senza stancarsi di dare la loro bella testimonianza.

GIOVANNI M. CAPETTA  
SIR

## Scuole aperte a talenti e creatività

**U**n vecchio immobile chiuso e inutilizzato nel quartiere Macchitella di Gela è stato liberato da vecchi arredi, riprogettato, ristrutturato e ammodernato per diventare "Youth Center" ossia uno spazio polifunzionale a servizio degli adolescenti del territorio di Gela. Una risposta forte e decisa della comunità alle scarse infrastrutture per la cultura e i giovani nel Sud, in una terra con percentuali importanti di dispersione scolastica. A volere fortemente la realizzazione di questo progetto che ha chiamato a collaborare associazioni ed enti che a vario titolo si occupano di educazione, è stato il vescovo mons. Rosario Gisana, sostenuto dall'Amministrazione Comunale che ha siglato un protocollo d'intesa con la Diocesi, mettendo a disposizione l'immobile. Diverse le attività che sono state già avviate in diverse scuole del territorio.

Il partenariato, attivato tramite la Caritas, vuole costruire un vero ecosistema di persone ed enti capaci di contrastare la povertà educativa. Così da un territorio molto vasto che va da Gela ad Enna prende vita un'idea capace di guardare con concretezza al mondo giovanile che mira a rendere gli istituti scolastici e alcuni spazi pubblici, mediante attività di animazione e laboratori, "snodi" di un percorso inclusivo volto a stimolare la partecipazione sociale dei più giovani. Lo Youth center,

che si trova in Viale Cortemaggiore, sarà inaugurato il 12 novembre, alle ore 17.

Si tratta di un luogo polifunzionale d'incontro, d'intrattenimento, di acquisizione di competenze attraverso processi non formali, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano educativo, ludico e culturale. Lo spazio è stato arredato per essere uno spazio flessibile per laboratori, riunioni, attività di coworking ed è stato dotato di sistema wi-fi e di una "Radio Digitale" che permetterà agli adolescenti di comunicare progetti e iniziative e realizzare degli incontri di approfondimento che saranno trasmessi in streaming sul web.

La prima diretta sarà avviata dopo il taglio del nastro e sarà trasmessa su Facebook e sul canale YouTube. Protagonisti saranno il vescovo Gisana e il sindaco Greco che, intervistati dal giornalista Domenico Rusello, si confronteranno con gli adolescenti impegnati nelle varie associazioni della città. Uno dei percorsi certamente più interessanti che ospiterà lo Youth Center è quello della co-progettazione urbana per elaborare progetti di scenario futuro con l'obiettivo specifico di dare agli adolescenti la possibilità di costruire la propria identità in relazione armonica con le identità collettive presenti nell'ambito urbano, nel paesaggio circostante e più complessivamente nel sistema comu-

nità. Il percorso prevede la costituzione di un laboratorio permanente dedicato all'apprendimento di ciò che ci circonda e al rafforzamento delle consapevolezze riguardanti le valenze ambientali e storico culturali presenti nel territorio. Saranno organizzati momenti di co-progettazione di esperienze di mobilità all'estero, Erasmus+, YE, Servizio di Volontariato Europeo. Lo Youth Center di Gela sarà messo in rete con altri Youth Center presenti in Europa per favorire scambi giovanili europei.

Il network europeo avvicinerà i giovani locali all'Europa e alla mobilità positiva, per studio e ricerca, per poi realizzare nel territorio di origine percorsi sociali e culturali. Rappresenta il punto di centrale di percorsi di educazione alla cittadinanza attiva e rigenerazione urbana ed è una delle azioni del progetto "The Youth City Factory", selezionato da "Con i bambini" nell'ambito del Fondo di contrasto alla povertà educativa minorile. Lo scopo è rigenerare spazi urbani e luoghi di aggregazione spontanea mettendoli in rete, aprendoli al confronto e facendoli diventare "sede" di percorsi educativi evolutivi, occasione di sviluppo del senso civico e della cittadinanza attiva tra gli adolescenti.

AC

**DIOCESI DI PIAZZA ARMERINA**

**PASTORALE DELLA FAMIGLIA**

**La Famiglia accoglie la vita: propone se stessa**

**1° Incontro Diocesano 2019-2020**

**DOMENICA 24 NOVEMBRE 2019**

**HOTEL VILLA ROMANA - PIAZZA ARMERINA**

tema **ACCOGLIENZA DELLA VITA, NELLE SUE DIVERSE STAGIONI**

relatore **PROF. DON ALESSANDRO ROVELLO, DOCENTE DI TEOLOGIA MORALE E BIOETICA**

programma

- ORE 9 **ACCOGLIENZA**
- ORE 9,30 **PREGHIERA**
- ORE 10 **RELAZIONE**
- ORE 10,45 **PAUSA**
- ORE 11 **FEEDBACK**
- ORE 13 **PRANZO**
- ORE 15,30 **PLENARIA**
- ORE 16,15 **SANTA MESSA**

Riprende dopo la pausa estiva l'appuntamento con l'Adorazione Eucaristica Vocazionale. Si è iniziato venerdì 8 novembre alle ore 19 presso la cappella del Seminario di Piazza Armerina. Un rendimento di grazie al Signore per i doni che ha elargito alla comunità diocesana e la richiama ancora del dono di sante vocazioni.

**Adorazione Eucaristica Vocazionale**

**2019-2020**

8 novembre  
6 dicembre  
10 gennaio  
13 marzo  
8 maggio  
19 giugno  
28 giugno

ore 19.00  
Santa Messa  
e Adorazione Eucaristica

Cappella del Sacro Cuore  
SEMINARIO DI PIAZZA ARMERINA  
Via La Bella, 3 (primo piano)



Settegiorni dagli Erei al Golfo

**SOSTENTAMENTO CLERO** Aumenta il numero degli offerenti ma calano le somme raccolte rispetto al 2017

# Piazza è la prima in Sicilia



Un momento della conferenza del 26 ottobre

Il prossimo 24 novembre, So-lennità di Cristo Re dell'Univer-so si celebra la Giornata nazionale di sensibilizzazione per le offerte deducibili per il sostentamento del Clero.

La giornata nella nostra Dioce-si è stata preparata da un incontro, lo scorso 26 ottobre presso il museo diocesano, organizzato dal Servizio diocesano per la promozione del Sostegno Economico alla Chiesa, diretto dal cav. Orazio Sciascia, presieduto dal Vescovo che ha incontrato il gruppo di lavoro diocesano, i commerciali, i responsabili dei Caf e

dei patronati. Nell'occasione è stato distribuito a tutti i referenti il materiale utile alla celebrazione della giornata nelle parrocchie e sono stati resi noti i dati delle offerte raccolte lo scorso anno nei dodici Vicariati. Complessivamente nel 2018 sono stati raccolti € 19.054,50 con un -0,2% rispetto al 2017 quando furono raccolti € 19.094,14. Rispetto al 2017 lo scorso anno è aumentato il numero dei donatori passato da 1.547 a 1.806 offerenti; dato che ancora una volta fa attestare la diocesi di Piazza Armerina al primo posto tra le diciotto diocesi siciliane per numero di offerte. Sui 12 vicariati, 4 segnalano una diminuzione nel numero di offerte (Aidone da 67 a 64; Barrafranca da 146 a 119; Pietraperzia da 94 a 89 e Valguarnera da 82 a 58. Nei 4 Vicariati su citati ad

eccezione di Aidone diminuiscono anche le somme raccolte: Aidone passa da € 655,00 a € 720,00, Barrafranca da € 1.720,00 a € 1.670,00, Pietraperzia da € 1.823,00 a 1.090,00 e Valguarnera da € 675,00 a € 478,00.

Segno positivo, invece per gli altri 8 vicariati, dove in alcuni casi si registrano notevoli aumenti per il numero di offerte rispetto all'anno precedente anche se in alcuni casi diminuiscono le somme (Gela passa 838 offerte a 933 e scende da € 8.530,00 a € 8.468,50 e Piazza Armerina sale da 26 offerte a 61 offerte e scende da € 921,14 a € 718,50).

Nel panorama regionale la diocesi di Piazza Armerina come detto, con i suoi 1.806 offerenti si attesta al primo posto e al terzo posto per somme raccolte, preceduta da Palermo con € 50.403,20 e 694 offerenti e Catania con € 28.851,51 e 572 offerenti.

Complessivamente in Sicilia nel 2018 sono stati raccolti € 197.174,01 con un -1,1% rispetto al 2017 € 199.363,16. Aumentano invece i numeri di offerenti che passano dai 5.179 del 2017 ai 5.376 dello scorso anno.

Carmelo Cosenza

## 'Animatema di famiglia' con la CEI

L'Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia della CEI organizza il corso "Animatema di famiglia" per Animatori della comunione familiare sulle orme di S. Paolo, che si svolgerà a Roma Abbazia delle Tre Fontane nei giorni 6,7 e 8 dicembre.

Relatori Don Mario Diana, Assistente Nazionale Del movimento studenti di Azione Cattolica, Roberta e Diego Buratta, psicologa e educatore cooperativa "Pepita", fra' Marco Vianelli, Direttore dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia, Sr Antonella Piccirilli e Nicolò Roffi. "Costruire è Generare": nasce un progetto di Animatema, la progettazione laboratoriale di una giornata di convegno per fami-

glie suddivisi in fasce d'età.

Le iscrizioni avverranno esclusivamente online attraverso il link: <https://iniziative.chiesacattolica.it/CorsoAnimatema2019> (seguire le procedure di registrazione - per chi partecipa per la prima volta). Effettuare l'iscrizione entro il 15 novembre 2019 inviando una lettera di presentazione (pdf) del responsabile diocesano di pastorale familiare a [famiglia@chiesacattolica.it](mailto:famiglia@chiesacattolica.it), che attesti le reali motivazioni per partecipare al corso e l'esperienza di animazione per bambini e ragazzi già acquisita. Il corso è completamente gratuito per quanto riguarda il vitto, l'alloggio e i servizi.



Sostieni la loro missione con un'offerta

“Nei gesti quotidiani dei nostri sacerdoti c'è l'amore di Dio. Sostieni la loro missione con un'offerta. Un abbraccio fraterno, una parola di conforto, un momento di preghiera condivisa... con i loro gesti i nostri sacerdoti ci trasmettono l'amore di Dio. Tutti loro vivono con noi, ogni giorno, una Chiesa solidale e partecipe.” Questo il senso della 31esima Giornata nazionale delle Offerte per il sostentamento dei sacerdoti diocesani, il 24 novembre, domenica dedicata a Cristo Re.

È l'appuntamento annuale che richiama l'attenzione sulla missione dei 34mila sacerdoti, sulla loro opera e sulle offerte che sono dedicate al loro sostentamento.

Destinate all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, queste offerte sono uno strumento perequativo e di solidarietà nazionale scaturito dalla revisione concordataria del 1984, per sostenere l'attività pastorale dei circa 34.000 sacerdoti diocesani.

Nel 2018 sono state raccolte 98.927 offerte, per un totale di 8.801.301,17 euro. Queste Offerte concorrono a rendere possibile la remunerazione mensile dei 30.985 sacerdoti secolari e religiosi a servizio delle 224 diocesi italiane e dei 2.956 sacerdoti che, per ragioni di età o di salute, sono in previdenza integrativa. Sono sostenuti così anche circa 400 sacerdoti impegnati nelle missioni nei Paesi in via di sviluppo come fidei donum. L'offerta è deducibile. Il contributo è libero. Per chi vuole queste Offerte sono deducibili dal proprio reddito complessivo, ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali, fino ad un massimo di 1032,91 euro annui. L'offerta versata entro il 31 dicembre di ciascun anno può essere quindi indicata tra gli oneri deducibili nella dichiarazione dei redditi da presentare l'anno seguente. Conservare la ricevuta del versamento.

Per maggiori informazioni e approfondimenti consultare il sito [www.insiemeaisacerdoti.it](http://www.insiemeaisacerdoti.it)

## Vita consacrata: incontro il 16 novembre a Caltanissetta

Si riunirà sabato 16 novembre l'Ufficio regionale per la Vita consacrata. All'incontro, che si svolgerà a Caltanissetta, parteciperanno i vicari episcopali e i delegati dio-

cesani per la Vita consacrata delle diciotto diocesi dell'Isola, insieme con i rappresentanti di Cism, Usmi e Ciis.

L'incontro è il primo dell'anno pastorale

2019/2020, dopo che i vari organismi che afferiscono alla Vita consacrata hanno rinnovato i loro direttivi.

A guidare l'appuntamento sarà mons. Ma-

rio Russotto, vescovo di Caltanissetta e delegato CEsi per il settore.

## LA PAROLA

17 novembre 2019



Malachia 3,19-20a  
2 Tessalonicesi 3,7-12  
Luca 21,5-19

Risolveratevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

(Lc 21,28)

## XXXIII DOMENICA del Tempo Ordinario ANNO C

di don Salvatore Chiolo

Dopo l'ingresso di Gesù a Gerusalemme, gli evangelisti riportano sempre una sezione di racconti redatti secondo la letteratura apocalittica, ovvero attraverso un linguaggio che contiene immagini e figure insolite, come da "fantascienza". Nel vangelo di questa domenica, le parole di Gesù sul tempio di Gerusalemme sembrano dettate da una conoscenza puntuale degli avvenimenti storici successi attorno al 70 d.C., ovvero quasi quarant'anni dopo la sua morte e resurrezione. Le parole "Non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta" (Lc 21,6) e "Badate di non lasciarvi ingannare... metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni..." fanno a buon diritto pensare che sui fatti accaduti vi sia stata una riflessione attenta da parte dei cristiani della prima ora fino al punto da maturarne una vera e propria catechesi nei con-

fronti di quelli che si convertivano e volevano conoscere le parole di Gesù; perciò l'evangelista Luca ha scritto i due volumi della sua opera su Gesù: Vangelo e Atti degli apostoli.

La bellezza di queste righe riposa, dunque, sia nel genere letterario che da sempre attira l'attenzione del lettore, così come succede nel libro dell'Apocalisse di san Giovanni, sia nel messaggio di fede consegnato al lettore in ascolto della consolante promessa di una ricompensa. Le parole di Gesù ai discepoli, infatti, fanno eco a quel discorso della montagna in cui si legge: "Beati voi, che avete fame e sete della giustizia, perché sarete saziati" (Mt 5,6-11); sono parole di conferma, parole profetiche e di benedizione, annunciate a persone che ormai hanno già ricevuto il premio, sia in terra che nel cielo, ovvero lo Spirito di Verità.

La Chiesa ama ripercorrere idealmente il cammino di questi scritti maturati in comunità profonda-

mente unite e (Lc 21,28) compatte nell'annuncio del Vangelo (At 2,1-10), ma comunque e sempre in bilico di fronte ai pericoli della fede: apostasie, tradimenti, bugie e minacce di morte. A questo cammino indirizza i credenti affinché abbandonino il "paganesimo" e le proprie "idolatrie" e conducano una vita santa, secondo lo Spirito di Dio e la sua giustizia. L'espressione di Malachia sul "sole di giustizia", che poi lo stesso evangelista Luca userà per parlare di Gesù attraverso la voce di Simeone: "Luce per illuminare le genti", riguarda proprio i popoli pagani e lontani dalla verità della salvezza. Il sole di giustizia è Cristo; è Lui che illumina il mondo attraverso la Chiesa, la comunità di coloro che hanno la fede, quell'ingrediente attraverso cui l'esistenza si fa sempre più lucida, brillante e limpida, proprio come uno specchio. San Paolo, a proposito, scrivendo ai fratelli di Tessalonica, ricorda loro con forza di imitarlo, dal momento che egli ha voluto la-

vorare per rendere il proprio spirito pronto e agile nei confronti della storia; il lavoro, infatti, aiuta il cristiano a vivere la propria storia con serenità anche nei confronti delle prove, affinché l'agilità delle membra sostenga la vigilanza dello spirito. "Perciò, fratelli, conservate con ogni impegno la tradizione che vi viene trasmessa e scrivete gli insegnamenti nel più profondo del cuore. Vigilate attentamente perché il nemico non vi trovi indolenti e pigri e così vi derubi di questo tesoro. State in guardia perché nessun eretico stravolga le verità che vi sono state insegnate. Ricordate che aver fede significa far fruttare la moneta che è stata posta nelle vostre mani. E non dimenticate che Dio vi chiederà conto di ciò che vi è stato donato" (Cirillo di Gerusalemme, Catechesi sulla fede ed il simbolo).



# 'I vigili del fuoco persone generose'

“Di fronte a questi drammi si trovano ben poche parole perché la nostra mente e il nostro cuore sono fatti per la vita, per il bene e non per la sofferenza. Quando succede qualcosa che arreca dolore, si rimane attoniti, senza parole”: così il vescovo di Alessandria, mons. Guido Gallese, commenta al Sir l'esplosione avvenuta nella notte in una cascina a Quargnento, in provincia di Alessandria, costata la vita a tre vigili del fuoco: Matteo Gastaldo (46 anni), Marco Triches (38) e Antonino Candido (32). Feriti altri due loro colleghi e un carabiniere che, come ha riferito il portavoce dei pompieri Luca Cari, “non sono gravi”.

Nell'Apocalisse, confida mons. Gallese, che quest'anno ha dedicato una lettera pastorale proprio a tale testo sacro, “ho trovato una consolazione grande perché

racconta la vita dell'uomo in relazione ai disastri, alle sofferenze, alle morti, che si abbattano sull'uomo, e lo fa in modo molto realistico. Ci dice che alla fine l'unico modo in cui possiamo vivere certe cose, l'unica consolazione che possiamo trovare è essere associati a Gesù Cristo e alla Sua passione per affidarci a Lui, essere consolati da Lui e vivere la Risurrezione interiore attraverso di Lui. Altrimenti, tragedie come queste lasciano le comunità attonite”.

Sul posto dell'esplosione sono stati trovati degli inneschi: collegati ad una bombola inesplosa, c'erano dei fili elettrici e un timer.



Si ipotizza, perciò, un fatto doloso. “Questo aumenta la sofferenza – afferma il vescovo -. Non c'è altra consolazione se non nel mistero di una storia attraversata dal male” ma redenta dal Bene che “ci offre una mano per passare insieme attraverso la grande tribolazione, in attesa di una ricapitolazione in Cristo”.

Dopo il drammatico evento in tanti, dal presidente Sergio Mattarella al pre-

mier Giuseppe Conte, hanno ricordato il prezioso servizio che ci viene offerto dai pompieri: “Ricordo con grande affetto i vigili del fuoco, abbiamo tante occasioni istituzionali per incontrarci e presto celebriamo la messa di Santa Barbara per loro – ricorda il presule -. Sono persone altruiste, si dedicano agli altri con grande generosità. Fanno con grande passione questo lavoro: anzi, è più un servizio, che un lavoro! Perciò, sono un esempio per tutti noi che dovremmo imparare a valutare ed essere riconoscenti nel loro confronti per quello che fanno e per quello che vivono”.

SIR

## 30 anni senza Muro Un convegno a Roma

Un'ampia delegazione di soci e amici di Alleanza Cattolica siciliani e nisseni parteciperà al convegno nazionale avente per tema “30 anni senza Muro. L'Europa non nata” che si terrà a Roma, sabato 16 novembre 2019, organizzato da Alleanza Cattolica e dall'IDIS, l'Istituto per la Dottrina e l'Informazione Sociale.

L'incontro si articolerà secondo il seguente programma: “Il Muro di Berlino e la sua storia (1961-1989): dal bipolarismo al multiculturalismo” di Valter Maccantelli, dirigente di Alleanza Cattolica. “Il ruolo di san Giovanni Paolo II nella caduta del Muro” di Janusz Kotanski, ambasciatore della Repubblica di Polonia presso la Santa Sede.

“L'ideologia delle nuove classi dirigenti europee: il politicamente corretto”, di Eugenio Capozzi, professore

ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Napoli «Suor Orsola Benincasa». “I Paesi post-comunisti: il caso ungherese” di Eduard Habsburg-Lothringen, ambasciatore di Ungheria presso la Santa Sede. “La UE e la dittatura tecnocratica e relativista” di Alfredo Mantovano, vice presidente Centro Studi Rosario Livatino. “Il Magistero europeistico dei Papi e la formazione dell'uomo europeo nell'epoca della postmodernità” di Marco Invernizzi, reggente nazionale di Alleanza Cattolica.

La santa messa concluderà i lavori e sarà celebrata presso la Chiesa di San Salvatore in Lauro, da mons. Giacomo Morandi, arcivescovo Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede.

Alberto Maira

## Ida Pace: oltre il surrealismo

Una vita per l'arte. È esattamente ciò che ha fatto Ida Pace nella sua esistenza: dedicarsi con assidua costanza all'arte.

E di tale dedizione questo volume è la testimonianza. In esso la pittrice racconta di sé e del suo mondo, della sua passione e dei suoi interessi in campo artistico, esistenziale e professionale.

Di come la sua forma di arte prediletta, la pittura, abbia colto il reale, trasfigurandolo in ogni sua rappresentazione manifesta e latente sino all'espressione dell'indicibile e dell'invisibile agli occhi.

Uno stile, quello dei dipinti di Ida Pace, che reclama l'attenzione di chi fruisce delle sue opere perché non si

fermi a ciò che è raffigurato: e, anzi, reclama uno sguardo oltre ciò che si vede. E pretende che lo spettatore colga nell'opera d'arte i significati che ogni segno è capace di rivelare o anche solo evocare.

È indiscutibile il valore della testimonianza di un'artista che, vivendo di arte, trasmette genio e visioni della realtà al suo pubblico e ai tanti allievi che ha formato nei lunghi anni di insegnamento del disegno e della storia dell'arte.

Ida Pace è un'artista pluripremiata e nota a livello internazionale. Vive a Mirabella Imbaccari dove cura il suo museo privato di arte contemporanea.

IDA PACE  
Oltre il Surrealismo  
Autobiografia e opere



## Pagaria selezionato al Premio Mogol

Lo scrittore, poeta e giornalista Mario Antonio Pagaria, è stato selezionato, nell'ambito del “Premio Internazionale CET – Autori di Mogol - per l'inserimento di una sua poesia dal titolo “Mare d'amore” nell'omonima raccolta antologica curata da Aletti Editore e con l'introduzione dello stesso Mogol. La poesia è una metafora della vita con i suoi crucci, comparata alla furia del mare d'inverno che, il poeta ama tantissimo, poiché rispecchia la propria personalità combattuta tra il

bene e il male e il suo profondo malessere scaturito dall'essere stato costretto a vivere in un ambiente provinciale dal quale sta per andar via.

Il libro sarà pubblicato e posto in vendita nel febbraio del 2020. Il poeta parteciperà probabilmente, prossimamente, anche ad un seminario di scrittura, che avrà come relatore Mogol e Aletti. “Sono felice per questo riconoscimento- dice Mario Antonio Pagaria- perché so, di non sapere”.

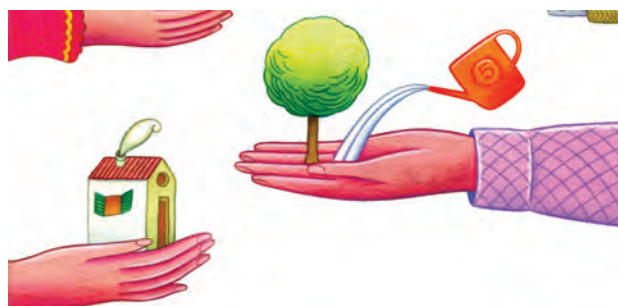
## Dall'apericena vegano alla sfera di cristallo: le pazze richieste dei b&b

Si avvicina il consueto appuntamento annuale organizzato da [www.Bed-and-Breakfast.it](http://www.Bed-and-Breakfast.it): dal 18 al 24 novembre, i B&B italiani affiliati al portale aderenti all'iniziativa offrono un soggiorno gratuito in cambio di beni e servizi, come succede ormai da 11 anni nel corso della terza settimana del mese di novembre.

Nell'undicesimo compleanno della Settimana del Baratto si conferma e consolida la pratica dello scambio associata al piacere del viaggio e di alloggio in strutture familiari, tutte presenti sul sito [www.SettimanadelBaratto.it](http://www.SettimanadelBaratto.it). In questo luogo virtuale domanda e offerta si incrociano, si contratta e infine ci si accorda: questo è cioè il punto d'incontro tra i viaggiatori e i gestori dei bed and breakfast. I primi si propongono per attività manuali, creative e didattiche, oppure offrono beni propri, in cambio di un pernottamento, mentre i secondi pubblicano i loro desideri mettendo a disposizione gratuitamente la propria ospitalità.

Qualche esempio? A Stella, in provincia di Savona, il B&B Pin de Stèle propone un

soggiorno gratis in cambio di qualcuno che predisponga una cena o un apericena vegano con cuoco professionista o anche un mini corso di cucina salutista. In alternativa va bene anche un intervento di esperti della divinazione attraverso la sfera di cristallo. A Colle Val d'Elsa, sulle dolci colline senesi, i gestori del Podere Fonternaccia cercano qualcuno che si occupi di fare delle ricerche catastali per scoprire le origini della loro casa. Il B&B “La Gatta Blu” di Cattolica, in provincia di Rimini, baratta ospitalità con concerti da tenersi presso la struttura stessa: vanno bene musicisti sia italiani che stranieri. Pernotto e colazione gratuiti anche al B&B Books&Bikes, a Buja (Udine): basta confezionare delle lenzuola ricamate e concordare lo scambio. Chi volesse fare, invece, una capatina nella Capitale soggiornando gratis, il B&B “A casa di Lia” di Roma, cerca un antico timone di veliero, stile piratesco, o delle riprese della struttura con drone, oppure un tele-



scopio o ancora la presenza di Keanu Reeves. Esatto, chi porterà Keanu Reeves ospite potrà soggiornare gratis.

Da nord a sud, centinaia di bed and breakfast sono pronti all'accoglienza dei viaggiatori, che non dovranno spendere denaro per scoprire o conoscere meglio angoli d'Italia. E per chi volesse varcare i confini della Penisola, sempre dal 18 al 24 novembre si svolge anche la Barter Week, spin-off internazionale dell'evento nostrano, a cui partecipano i B&B sparsi in 64 paesi di tutto il globo.

Giambattista Scivoletto

## Primo premio al Concorso Internazionale di Nizza al pianista villarosano Salvatore Mastro Simone

Per il giovane talento pianista villarosano Salvatore Mastro Simone arriva un altro prestigioso premio. Infatti Salvatore ha conquistato il primo premio Enna Categoria “Grand Prix” giovane solista al Concorso Internazionale di Pianoforte a Nizza in Costa Azzurra, Francia.





Settegiorni dagli Erei al Golfo

CARO-AEREI L'Isola sempre più "isolata". Protestano i viaggiatori

# La Sicilia dai voli... d'oro

La Sicilia sempre più isolata. O per meglio dire forse monopolizzata. Il riferimento è ai collegamenti aerei, problema che sta tenendo banco in questi giorni in Sicilia per via del numero sempre più ridotto di compagnie che operano, lasciando sostanzialmente tutto in mano a pochi. Il che significa, come conseguenza, il rischio di un monopolio che sicuramente non fa bene al mercato delle tariffe.

Il rischio in buona sostanza è che i costi dei voli possano sempre più aumentare. Problema che si sta cominciando ad avvertire oggi più di ieri dopo l'abbandono da parte della compagnia Vueling delle tratte Palermo-Roma e Catania-Roma.

L'allarme è stato lanciato dall'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone: "Il quadro dei collegamenti aerei fra la Sicilia e il resto d'Italia - ha detto - assume ormai i caratteri di conclamata emergenza. Tariffe insostenibili e frequenti disagi per i passeggeri, come quelli di questi giorni legati alla cancellazione improvvisa di un volo Ryanair Perugia-Catania, rendono la condizione di insularità della nostra Regione una vera e propria prigione.

Ai viaggiatori siciliani, costantemente penalizzati, vengono chiesti sacrifici intollerabili e ci saremmo aspettati che le società di gestione Gesap di Palermo e Sac di Catania

avessero mostrato maggiore autorevolezza, evitando che gli aeroporti di Palermo e Catania fossero ridotti a luoghi di atterraggio stabiliti solo dai desiderata e dalle volontà incontrollate delle compagnie aeree. Chiediamo che il Governo nazionale intervenga al più presto, recependo il grido d'aiuto dei siciliani, eventualmente convocando un tavolo tecnico per dare risposte immediate e concrete ai siciliani". Effettivamente riguardo ai costi che si impennano ci sono dei campanelli d'allarme di non poco conto.

Facendo una simulazione dei costi per le tratte da Palermo e Catania per Roma e Milano Malpensa viene fuori che i biglietti stanno subendo un'impennata. La simulazione ha riguardato il prossimo week-end, partenza il venerdì 8 novembre e rientro domenica 10. La tariffa più bassa della Palermo-Roma con Alitalia costerebbe 334 euro a persona, con Ryanair 135 euro; la Catania-Roma rispettivamente 320 e 274 euro; la Palermo-Milano con Alitalia 330 euro, con Ryanair 135 euro; infine la Catania-Milano 437 e 163 euro.

"Con l'addio di Vueling anche partecipare ad un concorso è un lusso per i siciliani - rincara la dose Carolina Varchi, deputato nazionale di Fratelli d'Italia -. Con la perdita dei tre voli giornalieri operati da

Vueling si è consolidato il duopolio Alitalia-Ryanair nella tratta Palermo-Roma. La compagnia low-cost, come è noto, non ospita passeggeri con animali a bordo e non effettua il servizio per i barellati. La drastica riduzione dell'offerta ha comportato un aumento esponenziale dei prezzi. Chi non può decidere liberamente quando partire perché viaggia per lavoro, per ragioni di salute o, come successo ai partecipanti al concorso per funzionario bandito dal ministero della Giustizia, conosce solo pochi giorni prima la data dell'esame, è costretto ad acquistare Alitalia spendendo centinaia di euro. Ciò pregiudica anche la prosecuzione per i voli internazionali ed intercontinentali per i quali è necessario raggiungere l'aeroporto di Fiumicino.

Insomma, Palermo e la Sicilia sempre più isolate e adesso anche raggiungere la Capitale d'Italia per esigenze di lavoro, per curarsi o provare a vincere un concorso è diventato un lusso. Per questo ho depositato una interrogazione al ministro dei Trasporti e ho chiesto che Enac e Gesap vengano a riferire immediatamente in commissione".

MICHELE GIULIANO  
QDS

## Il lessico del mare Atlante linguistico della Sicilia

di Elena D'Avenia

Editore: Centro Studi Filologici  
Palermo 2018, pp. 668, € 40,00

La Sicilia è espressione autentica di una cultura marinara nella quale la pesca rappresenta un'attività economica rilevante legata al territorio che ha tramandato straordinari saperi antropologici, manifatturieri e alimentari. Le Parole del Mare e le testimonianze dei pescatori sono un lessico particolare che se da un lato rischia di perdersi, dall'altro resiste ancorato a una tradizione millenaria.

Il volume di Elena D'Avenia che fa parte della sezione marinara dell'Atlante linguistico della Sicilia (ALS) - riporta i risultati delle inchieste condotte dall'autrice e da Valeria D'Angelo, Teresa Di Maggio e Grazia Maria Lisma.

Il questionario (582 domande) è stato somministrato in 21 punti della Sicilia: ogni inchiesta è stata trascritta e i dati sono stati organizzati in liste che raccolgono le diverse denominazioni dello stesso concetto. Il quesito è seguito dall'elenco dei punti di indagine e dalle risposte che indicano il tipo lessicale fornito dagli informatori (riportato in trascrizione ortografica). In alcuni casi gli informatori hanno riferito episodi, descritti tecniche, spiegato determinati concetti; tutte queste preziose produzioni linguistiche, sono state riportate sotto forma di etnotesto segnalato dal simbolo T, inserito dopo la serie dei corrispondenti dialettali.



## Nuovo centro di riabilitazione



migliorare e aumentare l'offerta neuropsychiatrica per tutte quelle famiglie che gravitano attorno all'Istituto e non solo.

Il nuovo complesso, per un investimento complessivo di oltre 8 milioni di euro di cui tre milioni e mezzo negli ultimi sei mesi, si sviluppa su 6 piani con spazi specificamente progettati. Il piano terra sarà destinato ad attività di ricezione ambulatoriale e piscina riabilitativa, poi seguono altri 4 piani di 1500 mq ciascuno, ognuno dei quali con 30 posti letto disponibili. La configurazione delle stanze va dalla singola degenza a quella multipla. Ogni stanza è munita di tutte le dotazioni necessarie previste dalla normativa vigente a livello ospedaliero. Infine, l'ultimo piano di 600 mq sarà adibito ai servizi annessi al centro. Tutta la struttura sarà completamente accessibile e senza barriere architettoniche.

Lo spazio attorno al nuovo centro, immerso nel verde, è stato completamente riqualificato con sistemi di illuminazione eco-sostenibili e ampi parcheggi.

Il nuovo centro sarà definitivamente operativo presumibilmente entro il mese di gennaio del prossimo anno, non appena saranno completate tutte le altre operazioni di acquisto e collaudo degli arredi.

Sei piani per un'area complessiva di 8000 metri quadrati con 120 posti letto. È il nuovo centro di neuropsychiatrica "Nostra Signora di Lourdes" dell'Ircs Oasi di Troina, centro medico-scientifico a livello internazionale nell'ambito dei Disturbi del Neurosviluppo, delle Disabilità Intellettive e dei Disturbi Neurocognitivi, inaugurato il sei novembre scorso. A tagliare il nastro assieme al presidente dell'istituto Oasi Don Silvio Rotondo, il governatore della Regione Siciliana l'On. Nello Musumeci e la benedizione del Vescovo di Nicosia, mons. Salvatore Muratore, alla presenza di tante altre autorità civili, religiose, militari, rappresentanti politici locali, regionali, nazionali.

Il nuovo centro sorge in contrada San Michele a ridosso della S.S. 575 verso Catania, adiacente alla Cittadella dell'Oasi. Una struttura realizzata per

## Sequestrati i limoni trattati

Oltre al danno la beffa, visto che parliamo di terra siciliana dove il limone è di casa. Eppure a Siracusa il Corpo forestale della Regione e l'ispettorato per la Repressione frodi hanno sequestrato in un supermercato 39 retine di limoni di provenienza spagnola trattati con l'imazalil.

Si tratta di un fungicida potenzialmente cancerogeno spruzzato sulla superficie degli agrumi per prolungarne la conservazione. Quando viene usato è anche obbligatorio scrivere sull'etichetta la dicitura "Buccia non edibile", cosa che mancava nelle confezioni ritirate a Siracusa.

Nel 2016 la Spagna si rivolse alla Corte di Giustizia europea contro l'obbligo di indicare in etichetta l'avvertenza al consumatore che, a tutti gli effetti, prova che gli agrumi vengono trattati con fitofarmaci. La Corte rigettò il ricorso e confermò piuttosto



la necessità di riportare sugli imballaggi di limoni, arance e mandarini indicazioni precise sugli eventuali agenti conservanti o sostanze chimiche utilizzate nei trattamenti effettuati sulla superficie

esterna. La legge obbliga di fatto i produttori a riportare in etichetta i trattamenti effettuati con cere e altre sostanze, indicando nome o numero dell'additivo. Per gli agrumi venduti sfusi valgono le indicazioni riportate sulla cassetta utilizzata per il trasporto. Se l'etichetta non c'è, meglio per noi non utilizzare in cucina la buccia degli agrumi o, se si vuole essere sicuri, acquistare limoni e arance bio che non sono trattati con agenti di rivestimento naturali né con fungicidi o antiparassitari.

GREENME.IT

## della poesia

Franca Donà

Franca Donà nasce a Cigliano in provincia di Vercelli nel 1957 dove tutt'ora vive, è madre e nonna e opera nell'ambito della psichiatria riabilitativa. Esordisce sul web col soprannome di Astrofelicia, dopo anni di silenziosa scrittura e l'amore di sempre per la poesia. Le sue opere sono presenti in diverse antologie letterarie e collabora come autrice, con blog letterari e associazioni culturali. Partecipa a concorsi letterari riscuotendo importanti successi: prima classificata al Premio internazionale di poesia "Dal Tirreno allo Jonio" e al Premio nazionale "Golfo dei Poeti" a La Spezia; e poi a Roma, Porto Recanati, a Bari e in varie città italiane. Nel 2015 è "Autore dell'Anno" a Torino e pubblica la prima raccolta di liriche "E non mi basta il cielo". Nel 2018 pubblica con Kanaga Edizioni la sua seconda opera dal titolo "Fil Rouge" con prefazione di

Emanuele Aloisi, membro della giuria del Premio di poesia "La Gorgone d'Oro" di Gela. Scrive Aloisi nella prefazione che "il fil rouge della poetica di Franca Donà è quello che lega una parola all'altra, un verso all'altro, una lirica all'altra. Vivere il presente, qualunque sia, con la coscienza che sia un attimo, come il pensiero e la poesia, in grado di scolpire nuvole".

La nostra, che non è poesia

da "Fil Rouge"

E siamo d'aria, siamo solamente  
il peso dei pensieri, uno sterno  
un tuffo nel passato, un volo a piedi  
fermi in questa nostra vecchia nuvola

a cura di Emanuele Zuppardo ~ centrozuppardogela@gmail.com

siamo memoria di cortili polverosi  
tigli che odorano di storia, inni masticati  
sotto bandiere stanche e scolorite, e nemmeno  
l'eco dei padri a rimboccarci l'anima

siamo i primi passi sulla luna  
da uno schermo in bianco e nero  
i primi passi da figlio e poi maestro  
stesso sguardo orgoglioso e la paura

siamo la bugia innocente per nascondere  
il niente dimenticato e dell'andare al vento,  
quel rubare tempo al tempo per non morire  
per noi che siamo fiato, e neppure poesia.



# Migliorare la burocrazia degli appalti



La centralità della Sicilia come hub strategico delle nuove connessioni energetiche e delle reti di trasporto merci nel Mediterraneo, fra il Sud Europa e il Nord Africa, sembra, dopo tanti anni, avere finalmente ritrovato cittadinanza anche nelle politiche della Regione nella direzione di rendere efficiente anche la mobilità interna. Ne è convinta l'Ance Sicilia (Collegio Regionale Costruttori Edili Siciliani), che in tal senso legge con favore

l'iniziativa dell'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, di sbloccare e dare un regolare calendario alle gare d'appalto di importo piccolo e medio per la costruzione di infrastrutture o la manutenzione di opere esistenti, funzionali alla migliore circolazione di persone e merci e alla sostenibilità ambientale dei trasporti nel territorio dell'Isola.

Azione lodevole che, osserva l'Ance Sicilia, potrà anche essere il primo vero banco di prova della nuova legge regionale sugli appalti in termini di maggiore trasparenza delle gare, di argine al fenomeno dei ribassi anomali e di rispetto della sana concorrenza in un mercato che deve garantire qualità, corretta esecuzione, sicurezza dei cantieri e dei manufatti conclusi.

Ma tutto ciò, avverte l'Ance Sicilia, "avrà una vera efficacia se l'Esecutivo si impegnerà anche a vigilare sui comportamenti della burocrazia e delle stazioni appaltanti e sui tempi di aggiudicazione delle gare, considerato che in Sicilia, in media, dopo un anno non si ha più notizia di oltre la metà dei pubblici incanti".

"Allo stesso tempo – conclude il presidente di Ance Sicilia, Santo Cutrone – per recuperare gli anni di ritardo e ridurre il gap infrastrutturale dell'Isola, occorre che anche le stazioni appaltanti nazionali pongano analogo impegno nello sblocco degli interventi relativi al completamento e alla modernizzazione della rete autostradale, ferroviaria, portuale e aeroportuale della Sicilia, affinché il territorio torni ad essere competitivo e ad attrarre investimenti esteri, indispensabili a intercettare le opportunità che saranno offerte dall'entrata in esercizio delle nuove reti transnazionali di energia e di trasporto".

## Gemellaggio nel paese in continua evoluzione



Si è conclusa, qualche giorno fa, l'esperienza di gemellaggio che ha portato 22 giovani studenti delle scuole salesiane di Sicilia, Don Bosco Ranchibile di Palermo (per la seconda volta) e San Francesco di Sales di Catania, in Cina, accompagnati dai due animatori pastorali don Arnaldo Riggi e don Paolo Fichera e dalla prof.ssa Cinzia Pennino; due settimane, dall'8 al 23 ottobre, cariche di un'esperienza arricchente tra le città della provincia cinese dello Jiangsu e Shanghai.

Nella prima settimana gli studenti hanno vissuto in famiglie cinesi di studenti coetanei della Middle High School di Haimen, che hanno aderito allo scambio interculturale. I ragazzi hanno così potuto vivere la quotidianità della famiglia cinese e dei loro coetanei, apprezzandone le differenze culturali soprattutto a tavola, abbandonando forchette e coltelli e abituandosi all'uso delle bacchette che alla moltitudine dei piatti tipici dai sapori molto diversi dalla cucina mediterranea; ma ciò che è più importante hanno potuto sperimentare l'affetto e l'ospitalità

genuina delle famiglie cinesi, che hanno aperto loro le case mostrando come si vive, si studia, si lavora e ci si diverte in Cina.

Ricchi di tale esperienza, la seconda settimana è trascorsa tra le città più importanti della provincia, ammirando le bellezze che la Cina ha da offrire.

Questa bella esperienza ha dato la possibilità agli studenti di conoscere e sperimentare una cultura tanto differente dalla propria, arricchendosi e maturando un'ottima capacità di adattamento; inoltre hanno stretto nuove relazioni, sperimentando diversi modi di vivere e osservando un paese in continua evoluzione ed espansione economica.

I ragazzi sono tornati a casa di certo soddisfatti per l'esperienza e con un bagaglio culturale e umano di certo più arricchito, in attesa di Luglio 2020, quando i loro "gemelli Cinesi" verranno in Sicilia e potranno così ricambiare l'ospitalità ricevuta.

DAL NOTIZIARIO  
DELL'ISPETTORIA SICULA



## CARITAS DIOCESANA

*Piazza Armerina*



**Anno Pastorale 2019/20**

**2° INCONTRO FORMATIVO OPERATORI CARITAS**

**“La speranza dei poveri non resterà mai delusa”**

**BARRAFRANCA - 17 Novembre 2019**  
**Associazione «Il Sorriso»**  
**Viale S. Ritrovato, 3**

**ore 12,00:** Pranzo servito dal Vescovo e dai Diaconi  
agli ospiti della Casa Famiglia “Il Sorriso”

**ore 16,30:** Relatore: Padre Vittorio Bonfanti  
Congregazione dei Missionari d’Africa, Padri Bianchi

**ore 18,00:** Celebrazione Eucaristica presieduta da S. Ecc.za  
Mons. Rosario Gisana (presso la Chiesa Sacro Cuore)

Si invitano tutti coloro che operano nel mondo del volontariato

## “Io sono l’altro”, incontro formativo Migrantes e IRC

Un incontro di formazione dal titolo “Io sono l’altro” per “comprendere il fenomeno migratorio e il sistema di accoglienza” ma più ancora per “aprire occhi e cuore e impegnarsi insieme a trovare possibili e concrete soluzioni di integrazione”. A presentare l'appuntamento previsto a Caltanissetta martedì 12 novembre, è Donatella D’Anna (foto), dell’Ufficio diocesano Migrantes, che in collaborazione con l’Ufficio diocesano per l’insegnamento della religione cattolica, propone l’intervento di due voci autorevoli della Fondazione Migrantes: il direttore nazionale, don Giovanni De Robertis, e M. Cristina Molfetta, esperta nel diritto d’asilo. “L’intervento di De Robertis permetterà di far luce su un fenomeno che continua e dal

quale nessuno può distogliere lo sguardo. Per questo – spiega D’Anna – ‘Io sono l’Altro’ è innanzitutto un momento per prendere coscienza e consapevolezza di cosa accade attorno, primo passo nel percorso di immedesimazione con il prossimo. Inoltre, il profilo tecnico offerto dall’intervento da M. Cristina Molfetta darà la possibilità di approfondire la situazione dell’asilo politico in Italia e in Europa e le soluzioni per una possibile integrazione”.

L’incontro è gratuito e aperto a tutti coloro che intendono conoscere più affondo le tematiche dell’immigrazione, il funzionamento nel nostro sistema e delle possibili soluzioni di integrazione. Per gli organizzatori “acquisisce un valore in più per chi opera direttamente



o indirettamente in tale settore, come per gli operatori pastorali, gli insegnanti, coloro che operano nel terzo settore”. Considerato il profilo formativo dell’incontro, per chi lo richiederà verrà consegnato un attestato di partecipazione.

L’incontro si terrà presso la sala del Museo diocesano di Caltanissetta “Mons. Giovanni Speciale”.

UFFICIO DIOCESANO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

clicca   
seguici,  
informati.



Diocesi di Piazza Armerina /// 0935 680 113 /// info@diocesiarmerina.it  
 Settegiorni dagli Erei al Golfo /// 0935 680 331 /// info@settegiorni.net  
 ReteOmnia /// 0935 180 8000 /// info@reteomnia.org

www.diocesipiazza.it

www.settegiorni.net

www.reteomnia.org